

Quaderni del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano

n.s. 2/2022



Conservatorio
di Milano

Quaderni del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano

Comitato scientifico

Giovanni Acciai, Gabriele Manca, Anelide Nascimbene,
Anna Maria Rastelli, Gabrio Taglietti, Claudio Toscani

Curatori del presente volume

Orietta Calcinoni
Edoardo Cazzaniga

Scienza e arte della voce

Evoluzione ed attualità di un dialogo interdisciplinare
nei testi della Biblioteca
del Conservatorio “G.Verdi” di Milano

a cura di

Orietta Calcinoni
Edoardo Cazzaniga

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

Si ringraziano gli Allievi e le Allieve che hanno partecipato al progetto.

Grazia Bilotta
Elsa Biscari
Roberta Fanari
Eleonora Marenzoni
Alessandra Normanno
Filippo Quarti

© Copyright 2022
Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

Distribuzione
Messaggerie Libri SPA
Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione
PDE PROMOZIONE SRL
via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676530-7

INDICE

PREFAZIONE <i>Orietta Calcinoni, Edoardo Cazzaniga</i>	9
LA BIBLIOTECA PER LA RICERCA <i>Marta Crippa</i>	13
CARLO LABUS: IL PIONIERE DIMENTICATO DELLA LARINGOLOGIA <i>Marco Benazzo, Carlo Robotti</i>	35
LA DIDATTICA SECONDO LABUS <i>Orietta Calcinoni, Edoardo Cazzaniga</i>	41
L'IMPORTANZA DEL TRATTO VOCALE: IL PENSIERO DI GIUSEPPE NUVOLI NEL 1889 <i>Orietta Calcinoni, Edoardo Cazzaniga</i>	67
DA NUVOLI A BRUNS: STUDI SULLA GESTIONE DEL RESPIRO NEL CONTROLLO DELLE RISONANZE <i>Orietta Calcinoni, Edoardo Cazzaniga</i>	83
LA DIDATTICA TRA OTTO E NOVECENTO <i>Orietta Calcinoni, Edoardo Cazzaniga</i>	109
RIFLESSIONI SULL'IGIENE VOCALE <i>Orietta Calcinoni, Edoardo Cazzaniga</i>	153
ATTUALITÀ SCIENTIFICHE DEGLI AUTORI <i>Orietta Calcinoni</i>	183
ATTUALITÀ NEL CAMPO DELLA DIDATTICA <i>Edoardo Cazzaniga</i>	197

APPENDICE

IL CONGRESSO DEL 1908 E LA RELAZIONE DI CARLO LABUS

Orietta Calcinoni, Edoardo Cazzaniga

213

BIBLIOGRAFIA

233

BIOGRAFIE

237

Questo libro nasce da un incontro, uno scambio di domande tra un Pedagogo ed una Foniatra su come il canto si generi e come la didattica possa sviluppare fisiologicamente l'Allievo. La Biblioteca del Conservatorio "G. Verdi" di Milano si è rivelata un vero scrigno, dove le parole di altri Autori, pedagoghi, didatti, scienziati, medici si erano già confrontate alla pari, fin da quando, nel Secondo Ottocento, nacquero la Foniatria e le Scienze della Voce in Italia e nel Mondo. Non solo lo specchietto, ma lo spirometro, le tecniche di studio dei tessuti umani, la radiologia come pure il fonografo, la fotografia, la cinematografia ponevano da quei tempi le fondamenta senza le quali sarebbero stati impossibili gli attuali progressi.

Grazie al progetto *Scienza e arte della voce* approvato dal Conservatorio e sviluppatosi per video e webinar, con il fattivo coinvolgimento di Allievi del Conservatorio stesso, si sono recuperate anche le trascrizioni degli interventi nel Congresso Musicale Didattico per il Primo Centenario del Conservatorio, tenutosi dal 14 al 21 dicembre 1908, dove Carlo Labus, pur medico, era presidente della Sezione di Canto. La sua relazione, intitolata *Della progressione fisiologica degli esercizi nello studio del canto*, rappresenta l'evoluzione ed il compimento di un percorso di scienza applicata all'Arte che Labus aveva voluto fin dal Primo Congresso Internazionale di Laringologia, tenutosi nel 1880 a Milano, organizzato con 122 esperti da tre continenti.

Per Labus e gli altri Autori della nostra ricerca, non è questione di questo o quel metodo, bensì della fisiologia umana e come questa possa educarsi ad un'attività artistica di diletto o professionale comprendendo necessarie nozioni di igiene dello strumento: dove strumento non è solo la laringe, ma il cantante nella sua interezza psicofisica e rapporto con l'ambiente. Questa concezione lega tra loro i nostri Autori, che si leggono e si citano, senza differenze di categoria, per arrivare a testi, quali quelli di Giuseppe Nuvoli e Pio Di Pietro, dove non si distingue e non viene distinto quanto scritto dal Medico e quanto dall'Insegnante di Canto.

Dato il periodo, con alcuni dei nostri Autori costretti a migrare per questioni politiche o economiche o anche chiamati a gran voce all'estero per l'interesse crescente nel mondo per l'arte del canto lirico all'italiana, quali, ad esempio, Giulio Silva, o cantanti, quali Adelina Patti o Mathilde Marchesi, da questi testi si genera,

volenti o nolenti, la gran parte dell'attuale didattica e scienza della voce cantata nel Mondo, anche per stili di canto "più moderni". I nostri Lettori potranno giudicare con la loro esperienza la fruibilità ancora valida delle proposte di quelli che definiremmo i nostri Padri Fondatori.

In questo libro la relazione di Labus del 1908 è presente per esteso, ma, grazie al Progetto, anche alcuni dei testi citati in bibliografia, specie i più rari e fragili, sono stati digitalizzati dalla Biblioteca, a favorirne la consultazione anche in remoto.

PREFAZIONE

ORINETTA CALCINONI, EDOARDO CAZZANIGA

Il testo che vi presentiamo raccoglie gli argomenti trattati nell'ambito di un progetto di ricerca dal titolo *Scienza e arte della voce. Evoluzione ed attualità di un dialogo interdisciplinare nei testi della biblioteca del Conservatorio "G. Verdi" di Milano*.

Tale progetto, promosso dal Conservatorio di Milano, nasce dall'incontro di due scienze tra loro complementari: la foniatria e la didattica vocale. La collaborazione dei due coordinatori, la Dott.ssa Orietta Calcinoni e il M. Edoardo Cazzaniga, aveva già posto le basi per un percorso comune e da essa emergeva la necessità di un confronto sempre più approfondito sulle varie problematiche e di trovare un linguaggio comune che avvicinasse i due ambiti.

L'occasione di organizzare questo Progetto in Conservatorio è nata dall'interesse per la ricerca bibliografica. Nel catalogo della Biblioteca del Conservatorio "G. Verdi" di Milano, infatti, abbiamo trovato materiale di grande valore. In modo particolare abbiamo rinvenuto alcuni volumi del Dott. Carlo Labus e del Dott. Giuseppe Nuvoli, scritti tra gli ultimi anni dell'Ottocento e i primi del Novecento, i quali ci sono apparsi immediatamente di grande modernità. I contenuti dei loro testi si rifacevano, ad esempio, agli studi della medicina sulla respirazione, dovuti ad una delle principali malattie di allora, la tisi; così pure richiamavano i lavori di scienziati come Helmholtz e Koenig inerenti l'acustica o relativi alla nascita di una nuova branca della medicina quale l'igiene, i quali aprivano sempre nuove prospettive. Tutti questi argomenti, figli di un periodo estremamente vivace dal punto di vista scientifico, sono presenti nei testi analizzati e ciò ci ha spinto a ideare questo progetto. Vorremmo sottolineare, però, che esso non deve essere considerato solamente come una testimonianza storica, in quanto molti dei contenuti emersi hanno mostrato un valore scientifico e didattico tuttora attuale. Nel nostro lavoro, dunque, abbiamo voluto evidenziare che è fondamentale che la scienza moderna progredisca nelle sue indagini ed acquisisca sempre nuove conoscenze, ma è altrettanto importante comprendere a fondo le parole di medici, studiosi, didatti e cantanti che si sono dedicati alla materia in questione nei tempi passati, in modo che le loro competenze non cadano nell'oblio. Spesso, infatti, malgrado le minori

possibilità di indagine clinica, essi hanno avuto delle intuizioni che rendono i loro scritti assolutamente attuali.

La nostra biblioteca possiede un ricco ed ampio catalogo di testi inerenti l'argomento del Progetto di ricerca, alcuni di essi scritti o curati a quattro mani da medici ed insegnanti di Canto, a partire dai più antichi, risalenti al Rinascimento e al Barocco, fino ai testi moderni. Molti di questi testi documentano una consuetudine per eminenti esperti della classe medica ed in particolare della Laringologia e Foniatria a collaborare con i docenti del Conservatorio e con cantanti o insegnanti di Canto. Di molte di queste collaborazioni è andata persa memoria, ma la Biblioteca ha conservato testimonianza di quelle esperienze. Alcuni volumi sono tra i pochissimi reperibili in Italia, altri sono citati come riferimento per autori di successivi trattati che hanno avuto maggiore diffusione.¹ Nelle nostre ricerche ci siamo soffermati in particolar modo sul periodo che va dagli ultimi decenni del XIX secolo ai primi del secolo scorso ed in modo particolare sugli scritti di alcuni autori: Carlo Labus, Giuseppe Nuvoli e Guglielmo Bilancioni. Ecco qui riportati i titoli in ordine cronologico, a testimonianza della ricchezza dei loro contenuti e della loro interdisciplinarietà.

GIUSEPPE NUVOLI, *Fisiologia igiene e patologia degli organi vocali in relazione all'arte del canto e della parola ad uso dei medici e degli artisti*, Milano, Vallardi, 1889

CARLO LABUS, *Per l'Oratore e per il Cantante. Principi di fisiologia e fisiologia patologica della voce e di estetica ed igiene vocale*, Milano, Hoepli, 1912

GUGLIELMO BILANCIONI, *La voce parlata e cantata, normale e patologica*, Roma, Pozzi, 1923

GIUSEPPE NUVOLI – PIO DI PIETRO, *Janua Cantus. Fisiologia preparatoria all'insegnamento del canto*, Milano, Ricordi, 1932

Possiamo notare come in questi titoli le visioni artistica e medica siano costantemente presenti e come quest'ultima sia al servizio dell'arte vocale, sia per quanto riguarda i cantanti sia per quanto concerne gli insegnanti. Inoltre, nel titolo di Labus, *Per l'Oratore e per il Cantante o Fisiologia preparatoria all'insegnamento del canto*, si legge chiaramente la finalità di questi libri, ovvero che essi sono indirizzati agli artisti, i quali si confrontano quotidianamente con la pratica del canto. A sostenere ulteriormente questa tesi leggiamo, altresì, alcune parole di Nuvoli, il quale scrive:

¹ Nella Bibliografia di questo volume sono raccolti gran parte dei testi consultati e per una buona parte di questi la Biblioteca ha avviato una digitalizzazione per facilitarne la consultazione.

io vo' parlare del canto, come prodotto del meccanismo degli organi vocali, come funzione perfezionata ed artistica di essi. Questo libro adunque è diretto in modo speciale agli artisti di canto²

oppure: «e v'ha ragione di ritenere che la fisiologia della voce nel canto non possa essere con tanto profitto coltivata, quanto dagli artisti».³

A sottolineare, invece, l'interesse dei didatti del tempo per una collaborazione più stretta con i medici, ricordiamo che Carlo Labus fu nominato presidente della Sezione Canto al *Congresso Musicale Didattico* del 1908, tenutosi in occasione del centenario del Conservatorio stesso. In tale occasione egli tenne una sua relazione dal titolo didatticamente significativo: *La progressione fisiologica degli esercizi nello studio del canto*.⁴ Qui egli scrive:

lo studio del canto [...] è una ginnastica degli organi vocali. Or bene è un assioma inconfutabile che ogni funzione dell'organismo, ogni sistema di pedagogia che si scosta dalle leggi fisiologiche, dalle leggi della natura, mena inesorabilmente alla ruina precoce dell'organo dal quale si è preteso l'incongruo lavoro e porta anche al detrimento degli organi che sono in correlazione con esso. Si è obbietato che nei tempi passati, in cui si conosceva poco o punto di fisiologia vocale, si ebbero lo stesso fior di artisti e si osserva che anche oggidi vi sono cantanti che calcano le migliori scene e ne furono istruiti da abili maestri per quanto ignari di anatomia, fisiologia, di acustica fisiologica, di patologia vocale. Non si potrà negare però che il conoscere come funzionino gli organi vocali nella produzione della voce possa servire al maestro a rendersi conto di talune difficoltà che può presentare l'allievo, ed al cantante per evitare errori di igiene vocale.⁵

L'intento di Labus non è di sottolineare la supremazia della scienza sulla didattica, anzi, ma la necessità di un confronto tra di esse al fine di arricchire le competenze di entrambe.

I maestri di canto portano il loro preziosissimo contributo dell'esperienza e fondandosi sui risultati ottenuti traggono da questi la convinzione del loro

² GIUSEPPE NUVOLI, *Fisiologia, igiene e patologia degli organi vocali in relazione all'arte del canto e della parola. Ad uso dei medici e degli artisti*, Milano, Vallardi, 1889, p. 9.

³ GIUSEPPE NUVOLI, *Fisiologia*, p. 16.

⁴ Il manoscritto originale con la trascrizione della relazione e degli atti del *Congresso*, steso da Elisabetta Oddone Sulli Rao, è stato copiato in file word da allieve partecipanti al Progetto. La relazione di Labus, in particolare, è presentata in questo volume nell'Appendice.

⁵ CARLO LABUS, *Relazione*, vedi Appendice p. 217.

buon sistema didattico. La fisiologia appoggia le sue spiegazioni sulle cognizioni anatomiche degli organi vocali e sulle leggi fisiche che governano le funzioni di essi [...]. È evidente che didattica, fisiologia, medicina devono darsi la mano nel trovare l'indirizzo razionale dello studio del canto.⁶

Ai fini di rendere possibile questo dialogo, Labus sottolinea un'esigenza che è estremamente attuale: trovare un linguaggio comune. È necessario che il laringologo sappia meglio comprendere i termini usati dal cantante per esprimere le sue sensazioni e il cantante debba conoscere il vocabolario scientifico in modo da capire i principi che regolano l'emissione vocale.

A conclusione di questa prefazione, vorremmo rammentare le finalità del progetto, volto a rivalutare la valenza storica, non solo artistica ma pienamente scientifica, della proposta pedagogica del Conservatorio, la fruibilità della Biblioteca per ricercatori in tema di voce, l'interesse a proporre codici chiari e condivisi, specie in un periodo che vede allievi di diversi Paesi e diverse lingue confrontarsi nelle nostre aule.

Il progetto si è sviluppato grazie anche ad allievi di diversi insegnamenti e di professionisti esterni al Conservatorio. Nell'ambito del Progetto di ricerca, inoltre, si sono svolti incontri a tema, realizzati webinar e video, per presentare i vari argomenti desunti dalla lettura critica dei vari testi. Parte di questi materiali è consultabile sulla pagina del gruppo Facebook "Conservatorio Musica Verdi Milano - Ricerca". Questo Quaderno raccoglie le riflessioni svolte nel corso del Progetto.

⁶ CARLO LABUS, *Relazione*, p. 218.

BIOGRAFIE DEGLI AUTORI

Orietta Calcinoni, Nata a Milano, dove vive e lavora, specialista in Otorinolaringoiatria e Patologie Cervico-Facciali ed in Foniatria, si occupa di prevenzione e valutazione delle disfunzioni otorinolaringoiatriche e foniatriche: perdite uditive, vestibolari, dell'olfatto e del gusto e disturbi della voce. Interessata principalmente alla voce professionale, sia per lo sviluppo di nuovi strumenti di valutazione che per la pianificazione della prevenzione delle malattie della voce e per la sorveglianza vocale professionale, anche quanto al controllo dei rischi biologici. Dal 1987 lavora con il Teatro alla Scala dove, dal 2009 è stata Responsabile del Servizio ORL, che dal 2018 è diventato Incarico specialistico ORL/Foniatrivo, introducendo finalmente nel Teatro il titolo di Foniatra. Dal 1990 al 2015 ORL in INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni e le Malattie del Lavoro - Direzione Regionale Lombardia). Parte dei team che hanno prodotto le Linee Guida Nazionali sulla Protezione dal Rumore nel Settore dello Spettacolo nel 2012. Il 3 agosto 2017 cofondatore con Valentina Carlile (DO) del Voice & Music Professionals Care Team (VMPCT), un sito per la ricerca clinica e la collaborazione tra esperti e per formare i Colleghi più giovani. Parte del team che ha creato il database "Herbs for Voice" (nome file Dataverse "Herbs_for_Voice_database_public_version_20190503" e pubblicato sul progetto Dataverse - Harvard University) Da marzo 2020 è diventato membro del Global Consortium for Chemosensory Research (GCCR) finalizzato a raccogliere studi sull'olfatto&gusto perdite nella pandemia COVID-19, e parte del team di 4 traduttori del questionario GCCR e del test a casa di autocontrollo GCCR in lingua italiana. Docente e relatore in numerosi corsi e congressi nazionali e internazionali. Membro di gruppi e associazioni in Italia e in Europa, (AAO-HNS, UEP, COMET, PAMA, IVTOM, BVA, AIOLP, SIFEL, SIAF, GLO, RIOSARCAS ASSOCIATS, ...), dal 2021 è membro del Voice Committee della UEP, dal 2022 è Presidente dell'Associazione Italiana Otorinolaringoiatri Libero Professionisti AIOLP ed è membro del Comitato per la Salvaguardia dell'Arte del Canto Lirico Italiano.

Edoardo Cazzaniga ha studiato composizione con B. Zanolini, diplomandosi brillantemente in Musica Corale e Direzione di coro con D. Zingaro presso il Conser-

vatorio “G. Verdi” di Milano, dove si è altresì diplomato a pieni voti, nel Corso Superiore di Direzione Corale. Ha iniziato lo studio del canto lirico con D. Gualtieri.

Ha seguito corsi di perfezionamento in Italia e all'estero.

Mediante la collaborazione con G. Schmidt-Gaden si è specializzato nella educazione vocale delle voci bianche.

Queste esperienze, unite ad una intensa attività didattica, gli hanno consentito di diplomarsi in canto, ramo didattico presso il Conservatorio “L. Campiani” di Mantova.

Da anni si occupa di didattica musicale, specialmente quanto riguarda la didattica di base. In questo ambito, oltre ad aver svolto un intenso lavoro sul campo per diverse associazioni tra le quali l’“Umanitaria” di Milano, ha tenuto svariati corsi tra i quali “La didattica della musica nella scuola elementare” e “L’alfabetizzazione musicale secondo il metodo Z. Kodaly”.

La sua esperienza nel campo direttoriale varia attraverso le diverse formazioni corali: dal coro misto al maschile e al femminile. A questo unisce la ricerca vocale nell’ambito di ensemble che si dedicano all’esecuzione di pagine corali dei secoli XIX e XX.

È stato collaboratore della rivista «La Cartellina». Ha curato *Stili, Forme, Linguaggi della Polifonia sacra nelle Cappelle Musicali del Barocco*, VI volume della Collana “Polifonia Rara”, edito dalla Edizioni Musicali Europee.

Tiene ormai regolarmente corsi di direzione di coro e vocalità in tutta Italia. Dal 2007 al 2010 ha tenuto il corso di pedagogia vocale per i Corsi estivi di Canto Gregoriano del Pontificio Istituto di Musica sacra di Roma.

Nel 2019 a Palazzo Marino è stato insignito dalla FIDAPA dell’“Award al merito 2019” per l’impegno educativo e artistico.

È titolare della cattedra di Esercitazioni Corali, del Laboratorio di vocalità e coralità infantile e direttore del Coro di voci bianche del Conservatorio presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano.

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di dicembre 2022

